STEFANO FASSINA
Economista

L'editoriale

Se non ora quando?

Torniamo alla realtà. Lavoro che manca ed imprese in sofferenza. Viaggio di sola andata dalla precarietà alla disoccupazione per troppi giovani. Esodo di braccia abili e cervelli freschi dal Mezzogiorno. Metà delle donne, soprattutto madri, fuori dal mercato del lavoro. Una quarta settimana sempre più lunga e sempre più vuota per milioni di famiglie. Redditi e ricchezze immense in sempre meno mani, sempre più potenti nella finanza, nell'economia, nei media, nella politica. Furti di futuro per i figli del popolo, in una scuola pubblica umiliata dal Ministro Gelmini, braccio operativo del mitico Tremonti. E poi, smarrimento dell'Europa, guidata da una destra miope, lontana dai padri fondatori, prigioniera di una "cultura della stabilità" ottusa ed autolesionista in quanto priva di una strategia per la crescita ed il lavoro. Quindi, regressione del lavoro in nome della modernità, più lavoro, meno diritti, la linea del Ministro Sacconi nell'epoca Dopo Cristo. Fabbrica Italia non partirà se non ci sarà l'impegno formale delle organizzazioni sindacali ad assumersi precise responsabilità del progetto: ma quale progetto, quali responsabilità dott. Marchionne?

Il più grande ostacolo per l'uscita dalla crisi è di ordine culturale: siamo da quattro anni nel tunnel, sempre più nubi si vedono all'orizzonte, ma il pensiero diffuso non si è svegliato dal "sonno dogmatico". Dobbiamo guardare alla logica di funzionamento del sistema, indicano Böckenförde e Bazoli in *Chiesa e capitalismo*. Invece, per inerzia intellettuale e corporativismo cieco, si continuano a riproporre le ricette fallite della crescita bugiarda. È necessaria una svolta culturale, prima che politica, per rimettere a posto un ordine economico e sociale insostenibile, per rianimare la voglia di futuro. «La radicalità non è in noi, ma nella realtà di fronte a noi». Ha ragione Alfredo Reichlin.

Allora, incominciamo ad affrontare la causa di fondo dell'afasia dei riformisti: lo scarto tra la forza dell'economia globale e la triste anemia della politica locale. Proviamo a costruire un'offensiva per riportare la politica a dimensione dell'economia. Al di là dei tecnicismi, ecco il senso della proposta di tassa sulle transazioni finanziarie, una piccola tassa sulla compravendita di derivati ed altri prodotti scambiati a fini meramente speculativi. Certo, c'è bisogno di coordinamento internazionale. Ma, l'Unione Europea può far da apripista per mettere al centro del G20 di Seul a Novembre una tassa sulle transazioni finanziarie dello 0,05%. Si rallentano le speculazioni di brevissimo periodo e si raccolgono risorse per gli investimenti produttivi. Il Global Progressive Forum, partecipato da tutti i partiti democratici e socialisti del mondo, da oltre un anno è impegnato, insieme a mille sindacati, associazioni e movimenti, in Italia zerozerocinque.it, a portare avanti l'iniziativa. Secondo i calcoli della "Foundation for European Progressive Studies", nel 2011, con l'aliquota dello 0,05%, si possono raccogliere nella UE quasi 200 miliardi di euro, l'1,5 del Pil. In Italia, si può arrivare a quasi 4 miliardi, l'equivalente di un anno di tagli alla scuola pubblica.

Alziamo lo sguardo. Se non ora, quando?

Oggi nel giornale

PAG. 18-19 ITALIA
Un bazooka contro Pignatone L'esercito andrà in Calabria?

PAG. 30-31 ECONOMIA
Fabbrica Italia, non c'è nulla Marchionne «ricatta» i sindacati

PAG. 24-25 MONDO
Ungheria, villaggi invasi da veleni chimici: 4 morti

PAG. 26-27 IL DOSSIER
La Serbia dieci anni dopo Milosevic

PAG. 33 ECONOMIA
Editoria, allarme rosso. Il governo tace

PAG. 39 CULTURE
Nobel per la Fisica a Geim e Novoselov

PAG. 36-37 CULTURE
Hillman, la fantasia e l'anima

PAG. 46 SPORT
L'Italia a Belfast, allarme sicurezza

Molino Della Doccia®
AGRIQUALITÀ
Toscano
MONTALBANO
Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra
Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)
✆ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it
produttori d'olio in Toscana